Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	ANFFAS EMILIA ROMAGNA ETS-APS Associazione regionale di fami
Sede:	VIA LUIGI RASI 14 BOLOGNA BO
Partita IVA:	
Codice fiscale:	02346961200
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	02346961200
Sezione di iscrizione al RUNTS:	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	A
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
4) altri beni	868	1.274
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	868	1.274
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	868	1.274
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	37.797	-
esigibili entro l'esercizio successivo	37.797	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale crediti	37.797	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	66.920	57.847
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	414	224
Totale disponibilita' liquide	67.334	58.071
Totale attivo circolante (C)	105.131	58.071
D) Ratei e risconti attivi	**1.242**	**482**
Totale attivo	107.241	59.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	22.740	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	22.740	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	43.388	55.893
2) altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	43.389	55.895
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(12.263)	2.493
Totale patrimonio netto	68.866	58.388

	31/12/2023	31/12/2022
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**-**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**264**	**19**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	36.114	147
esigibili entro l'esercizio successivo	36.114	147
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	47	190
esigibili entro l'esercizio successivo	47	190
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173	101
esigibili entro l'esercizio successivo	173	101
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	306	657
esigibili entro l'esercizio successivo	306	657
12) altri debiti	1.455	300
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455	300
Totale debiti	38.095	1.395
E) Ratei e risconti passivi	**16**	**25**
Totale passivo	107.241	59.827

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI	273.673	3.201	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA	274.990	17.399

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
INTERESSE GENERALE			ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	6.815	162	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.613	7.065
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	58.528	2.189	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	-	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	212.647	10.334
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	185.590	850	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	55.729	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	22.740	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	273.673	3.201	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	274.990	17.399
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.317	14.198
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
materiali ed immateriali			attività diverse		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	193	203	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	51	44
1) Oneri su rapporti bancari	193	203	1) Proventi da rapporti bancari	51	44
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	193	203	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	51	44
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(142)	(159)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	13.439	11.547	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1	1
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	7.684	6.433	2) Altri proventi di supporto generale	1	1

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	4.553	4.230		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	406	341		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	796	543		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	13.439	11.547	Totale proventi di supporto generale	1	1
TOTALE ONERI E COSTI	287.305	14.951	TOTALE PROVENTI E RICAVI	275.042	17.444
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(12.263)	2.493
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(12.263)	2.493

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2023

A. PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio 2023, di cui la presente relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello "C" dell'allegato approvato dal citato D.M. La relazione, da un lato, illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e, dall'altro, le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.
L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.
Il bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore (OIC 35).
Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 C.C. sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.
Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis C.C.:

1)la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
2)la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3)si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
4)si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
5)si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
6)gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
7)i criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.
Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.
Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.
Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. se ne riassumono di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e

tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: Macchine ufficio elettroniche 20%.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.
L’Ente, nel corso dell’esercizio non ha ricevuto contributi in conto impianti.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non sussistono.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore nominale ritenuto pari al valore di presumibile realizzo senza la necessità di essere rettificati da un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sussistono.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività; comprende il fondo di dotazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica, di una riserva vincolata e del patrimonio libero formato dagli avanzi di gestione generati negli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sussistono.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni.

IMPOSTE

L’Ente non ha stanziato imposte IRES e IRAP per mancanza di base imponibile. L’Ente non possiede la P. IVA in quanto non svolge attività di impresa commerciale.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall’OIC, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l’Ente, e, in particolare, lo specifico principio contabile OIC 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l’utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.
Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

L’associazione opera nella Regione Emilia-Romagna in aderenza alla *vision* e alla *mission* di Anffas Nazionale, di cui costituisce il livello di coordinamento locale, con una base sociale composta dalle associazioni locali Anffas. In tale veste l’associazione monitora il regolare funzionamento delle associazioni locali socie, in aderenza allo statuto e al regolamento di Anffas Nazionale, implementando anche le azioni di sostegno richieste dalle associazioni in momentanea difficoltà. L’associazione svolge inoltre funzioni di collegamento con le altre associazioni o reti associative del territorio e di rappresentanza istituzionale verso gli enti pubblici preposti alla promozione e gestione delle politiche di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie. L’associazione opera con l’apporto prevalente dei volontari associati delle associazioni locali Anffas; dal mese di dicembre 2020

l’associazione ha assunto una persona a part time, per l’attività di segreteria.
L’anno 2023 ci ha visto impegnati, tra le altre cose più sotto specificate, negli incontri con le nostre Associazioni Locali ed Enti a marchio Anffas e nelle interlocuzioni con la Regione Emilia-Romagna, soprattutto focalizzate sulla revisione del sistema di accreditamento.
Ad aprile 2023 abbiamo provveduto alla elezione degli organi sociali (così come da statuto dopo l’entrata al Runts di fine dicembre 2022) ed all’approvazione del regolamento.
Ma ricordiamo anche che il 2023 è stato anche l’anno di una terribile alluvione che per ben due volte ha colpito i nostri territori, le nostre associazioni ed i soci delle nostre Anffas locali.
Grazie al supporto prezioso del Nazionale vi sono stati incontri ad hoc al fine di potenziare le attività di rappresentanza e svolgimento delle funzioni di advocacy sui nostri territori, per potenziare le “capacity building” atte alla promozione di iniziative in regime di co-programmazione, per la rilevazione dei bisogni effettivi dei nostri territori, orientare le politiche, concorrere alla corretta allocazione di risorse in modo da contribuire alla costruzione di un’adeguata rete integrata di servizi, interventi e prestazioni utili a garantire i diritti umani, civili e sociali delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nonché a perseguirne la miglior qualità di vita possibile; è stata garantita la presenza agli incontri formativi di Anffas Nazionale da parte della Presidente Barbara Bentivogli, del tecnico dottor Michele Bronzino e della referente per la segreteria Floranna Gilli, preparazione che ha consentito, tra l’altro, la produzione di documenti a favore delle nostre Associazioni locali/Enti a marchio e ci ha guidato nelle numerosissime interlocuzioni nei vari ambiti.
Finalmente a marzo 2023 è partita la sperimentazione nei 9 territori regionali per favorire l’autonomia e l’inserimento lavorativo di giovani e adulti con disabilità (DGR 2185/2021 e seguenti) che terminerà a settembre 2024. Ricordiamo che il progetto regionale (ed i relativi fondi) è stato affidato a Fish e Fand e come Fish ER abbiamo costituito una ATS nel 2022.
Purtroppo il progetto presentato lo scorso anno come Anffas Regionale all’impresa sociale “Con i bambini” non è stato scelto.

Alcune delle nostre associazioni locali hanno terminato nel 2023 la formazione per il progetto nazionale “AAA-Antenne Antidiscriminazione Attive”, entrando a far parte dell’Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione, rete nazionale volta a studiare, monitorare ed analizzare il fenomeno della discriminazione ed a supportare le persone con disabilità ed i loro familiari, **nonchè le** associazioni legittimate ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto 21 giugno 2007. La Rete Antidiscriminazione è composta dall'Agenzia Nazionale, dagli sportelli territoriali antidiscriminazione e dagli attivisti.
Come Associazione regionale, insieme alla nostre associazioni locali, abbiamo partecipato il 28 marzo 2023 all’evento online “65 anni di Anffas - Celebrazione della XVI Giornata Nazionale delle Disabilità Intellettive e del Neurosviluppo” con la realizzazione di un video unitario che permettesse a tutti di conoscere le realtà Anffas (associazioni ed enti a marchio) operanti in Emilia Romagna.
Il 2023 avrebbe dovuto vedere le celebrazioni per i 20 anni di Anffas Regionale, motivo per cui si era deciso di tenere a Bologna l’Assemblea Nazionale nei giorni 1 e 2 luglio, purtroppo (come sopra già detto) le terribili alluvioni del 2 e 16 maggio, che hanno interessato in particolar modo la Romagna, non ci hanno permesso di programmare alcun evento. L’Assemblea Nazionale però ci ha confermato quanto l’intera rete Anffas sia forte ed unita, quanto le associazioni locali e gli enti a marchio di tutta l’Italia ci abbiano stretto in un grande abbraccio, quanto davvero siamo tutti una grande famiglia. Tutto ciò anche grazie ad una imponente raccolta fondi nazionale che ha visto destinarci il considerevole importo di € 205.980,00=, che è stato poi destinato sia alle Anffas locali colpite, sia alle famiglie di persone con disabilità di tutta la Romagna, secondo un piano di utilizzo dei fondi concordato con Anffas Nazionale.
A metà settembre 2023 si è concretizzata finalmente l’idea progettuale dedicata a Claudia Guidetti di Anffas Correggio, consistente nella formazione dei docenti degli Istituti Comprensivi Correggio 1 e 2 tramite Vannini Editoria Scientifica con il progetto “SOS SCUOLA”, finanziato da Anffas Emilia Romagna in accordo con le 14 associazioni locali del territorio. Il progetto formativo si propone di contribuire a costruire,

all'interno dell'Istituto Scolastico, una cultura sul tema dei disturbi dello spettro autistico e della disabilità del neurosviluppo che coniughi approfondimenti scientifici con l'acquisizione di competenze pratiche e strumenti di lavoro per il personale scolastico, in un'ottica di sempre maggiore professionalizzazione del personale stesso, di creazione di un metodo condiviso e di abilitazione dei minori con disabilità del neurosviluppo frequentanti l'Istituto Scolastico.
Passiamo ora alla descrizione più dettagliata delle nostre attività per l'anno 2023.

Macro area "INTERNA - FORMALE - ISTITUZIONALE"

Nel rispetto delle norme statutarie e di legge nel corso dell'anno 2023 sono stati convocati e tenuti regolari Consigli Direttivi e Consigli allargati alle associazioni locali, con una ottima partecipazione dei Consiglieri e dei presidenti delle Associazioni Locali.
Sono state convocate e tenute in totale n. 2 Assemblee (di cui una anche elettiva per il rinnovo degli organi) delle 14 Associazioni socie, allargate ai 5 Enti a Marchio con una media di partecipazione del 93%; n. 13 Consigli Direttivi Regionali con una media di partecipazione di 95,4%, n 10.Consigli Direttivi Regionali allargati alle Associazioni Locali ed Enti a Marchio con una media di partecipazione di 91,7%.
Oltre alle normali attività di segreteria ed amministrative, le principali attività svolte nel corso del 2023 sono quelle di sotto riportate:
-si è provveduto a regolarizzare la posizione dei nostri tecnici fiduciari, mediante richiesta scritta ai propri datori di lavoro;
-si è provveduto a confermare i referenti politici e tecnici su temi specifici, riconfermando i nominativi dell'anno precedente;
-è stata assicurata la presenza di almeno un rappresentante dell'Associazione Regionale agli eventi messi in campo da Anffas Nazionale, presentando linee proprie di attuazione e di pensiero;
-il gruppo tecnico si è riunito ogni qual volta sia stato necessario, producendo documenti e richieste da inviare prevalentemente alla nostra Regione, documenti che a caduta sono stati trasmessi alle nostre associazioni locali perché potessero spenderle sui propri territori.

Per il supporto alle attività di segreteria tecnica ed organizzative ci si è avvalsi della sig.ra Floranna Gilli con un contratto a tempo indeterminato, adeguatamente formata anche tramite i corsi organizzati da Anffas Nazionale.
Per le attività specifiche del “SAI ?” regionale si sono impegnate 70 ore annuali della signora Sara Zago responsabile area comunicativa di Anffas Cento.
Per il supporto alle attività amministrative e contabili ci si è avvalsi dello studio del dottor Tiziano Cericola di Faenza (Invictus srl).
Per il supporto tecnico alle attività sono state riconfermate le figure del dott. Gaspare Vesco, presidente di Anffas Bologna, del E.P. Michele Bronzino, tecnico fiduciario di Anffas Cento, del dottor Paolo Gozzi, presidente della Cooperativa Dimensione Uomo a marchio Anffas di Guastalla. A novembre 2023, dopo l’uscita del dottor Michele Bronzino, si è anche provveduto ad integrare detto gruppo tecnico con i nominativi dell’avv. Francesca Montalti, presidente Anffas Cesena, per la parte giuridica, della dottoressa Cristiana Torricella, presidente di Anffas Parma, e del dottor Antonio Caserta di Cooperativa Bologna Integrazione.
Barbara Bentivogli partecipa e segue ogni incontro in qualità di figura politica; gli incontri dell’ETR sono stati spesso seguiti anche dalla presidente Fish regionale Giuliana Gaspari.

Macroarea "ESTERNA - POLITICA - DI RAPPRESENTANZA/ISTITUZIONALE"

RAPPRESENTANZA C/O SOGG ISTITUZIONALI:
INTERLOCUZIONE CON LA REGIONE
ALLEANZE CON LA RETE
FISH REGIONALE

Ricordiamo che i rapporti con la Regione Emilia-Romagna sono sanciti da un protocollo, rinnovato nel 2020, riconoscendo Fand e Fish come interlocutori privilegiati sui temi della disabilità e siamo consapevoli della grande opportunità di avere quale presidente Regionale Fish Giuliana Gaspari, consigliere dell’organismo regionale e presidente di Anffas

Forlì. Questo permette al nostro Organismo Regionale di essere sempre aggiornato (infatti in ogni incontro regionale viene lasciato spazio alle comunicazioni del Regionale, Nazionale e Fish), ma soprattutto di poter essere più incisivi sulle tematiche che riguardano la disabilità anche grazie all'entrata in Giunta Fish ER nel 2021 della presidente Bentivogli come consigliere.

	Riepilogo temi/incontri FISH anno 2023 -predisposizione di un documento con richiesta di incontro da inviare all'assessore Taruffi ed al Direttore Generale Luca Baldino e di un documento per il progetto sull'accessibilità delle spiagge denominato "Turismo accessibile" -PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO PER L'ASSISTENZA TERRITORIALE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PRIA): OBIETTIVI 2023-2027. -Piano Nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022 – 2024" -approvazione del nuovo riparto del Fondo "Dopo di Noi" di cui alla legge 112/16 – annualità 2022 - -aggiornamento del sistema di accreditamento sociosanitario e per lo sviluppo ed innovazione della rete dei servizi sociosanitari. -molta parte dell'anno è stata occupata da incontri con la Regione E-R, con le agenzie per il lavoro per la DGR 2185 e seguenti (interventi per favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo di giovani e adulti con disabilità) e tra i componenti dell'ATS, ove come associazione regionale facciamo la supervisione delle provincie di Ravenna e Parma. E' stato messo in campo un Cantiere Culturale itinerante nelle varie provincie coperte dal progetto per la conoscenza di quanto si fa, lo scambio di buone prassi e la formazione.

Barbara Bentivogli e Giordana Govoni sono le referenti incaricate a partecipare alle riunioni del Forum del Terzo Settore, in particolare la Presidente è stata impegnata negli incontri del Coordinamento di cui fa parte, di seguito gli incontri e i temi affrontati:

	Riepilogo temi/incontri FORUM TERZO SETTORE anno 2023 **Il Forum regionale nel 2023 ha lavorato su** **-** rilevazione sui bisogni e sugli effetti della pandemia sul volontariato e sugli enti del terzo settore in Emilia-Romagna, -**c**osa è in nostro potere fare o innescare (o stimolare) per rendere attrattive le nostre organizzazioni e il Terzo Settore in generale -legge regionale Terzo Settore*"Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva".* -amministrazione condivisa, co-progettazione co-programmazione -dichiarazione congiunta per formalizzare, seguire, partecipare ai lavori a seguito delle alluvioni del 2 e del 16 maggio 2023 -stimoli per la ricostituzione dei Forum provinciali mancanti -individuazione di 14 componenti per Consiglio Regionale del Terzo Settore -individuazione del componente dell'OTC Emilia Romagna

Barbara Bentivogli, come componente del Coordinamento del Forum, è entrata in "OTC Emilia Romagna" con decreto n. 138/2023 del 15.11.2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	Riepilogo temi/incontri CONFERENZA REGIONALE TERZO SETTORE anno 2023 -Programma annuale 2023, ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa

	n. 120/2017 e del Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2023.

Giuliana Gaspari, come Presidente Fish E.R. e Barbara Bentivogli, come Presidente Anffas E.R., sono le referenti ed hanno partecipato ai tavoli per CONSULTA MENTALE e REGIONALE CAREGIVER(sdoppiato in tavolo istituzionale e in gruppo ristretto per la creazione del sito regionale Caregiver), di seguito i temi trattati negli incontri del 2023.

	Riepilogo temi/incontri CONSULTA MENTALE anno 2023 *-Prevenire, Riconoscere, Trattare. Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (FASD) e Sindrome Alcolica Fetale (FAS)* - Mappe della salute e sani stili di vita per la salute mentale; standard dell'assistenza per la salute mentale, dipendenze e neuropsichiatria infanzia e adolescenza, - Recovery College, l'esperienza della "Casa di Tina", la rete dei servizi DCA . Il progetto finanziato dal Ministero. -presentazione del progetto di legge dell'Emilia-Romagna per garantire risorse stabili e adeguate al Sistema sanitario nazionale; percorsi per pazienti autori di reato, progetti innovativi nei servizi per le dipendenze patologiche,aggiornamento sulla cartella CURE, autismo -formazione per la prevenzione delle contenzioni meccaniche in Spdc, applicazione sul dialogo aperto, aggiornamento sul programma esordi psicotici
	Riepilogo temi/incontri GRUPPO CAREGIVER anno 2023 Anche nel 2023 il gruppo, nonostante le numerose sollecitazioni, si è riunito poco e le tematiche affrontate sono state: -Programmazione fondo nazionale caregiver, illustrazione dati monitoraggi regionali, proposta sottogruppi/incontri di approfondimento specifici,

	-La prevenzione delle cadute degli anziani: attiviamo la comunità per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo e della sicurezza domestica - Rilevazione utilizzo Fondo nazionale Caregiver, Sintesi dei Programmi distrettuali caregiver 2023, Esiti del questionario realizzato sul sollievo domiciliare.

ALTRE ATTIVITÀ DI RILIEVO IN REGIONE EMILIA ROMAGNA

-La Presidente, il vice presidente Vesco e i tecnici Paolo Gozzi e Michele Bronzino hanno lavorato nei gruppi per gli Enti Gestori e per i familiari convocati dalla Regione sull'*aggiornamento del sistema di accreditamento sociosanitario e per lo sviluppo ed innovazione della rete dei servizi sociosanitari*.

I gruppi a seconda delle tematiche si sono riuniti nei primi 6 mesi dell'anno, con la restituzione dei lavori ai primi di novembre da parte della Regione e l'invio delle bozze sul nuovo accreditamento a dicembre sulle quali si lavorerà da gennaio 2024.

-Convocazione incontro regionale su il "Piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024": presentazione dati di attività e finanziamento, condivisione contenuti del piano nazionale non autosufficienza, tempistica, confronto sugli aspetti innovativi, contributo ed eventuali limiti rilevati dall'associazionismo e dai sindacati rispetto alla realizzazione dell'impianto.

ALTRE ATTIVITA' DI RILIEVO A LIVELLO NAZIONALE

Barbara Bentivogli, in qualità di rappresentante dell'Associazione Regionale, ha partecipato:

- agli incontri specifici per i Regionali, agli incontri di Giunta e di Consiglio Nazionale; inoltre come componente di Giunta è stata nominata coordinatrice del Gruppo Siblings nazionale con l'aiuto di Reneè Mortellaro come referente di Anffas Nazionale.

-alle formazioni ed agli incontri posti in essere nell'arco dell'anno da Anffas Nazionale, tra cui Accademia ed il CQA.

Siamo consapevoli che le tematiche affrontate negli incontri, sia nostri che istituzionali, sono importanti e ricchi di stimoli, pertanto dobbiamo imparare meglio a condividere; trovare modalità e strategie per passare le informazioni, per parlare un linguaggio comune, insomma dobbiamo continuare con la formazione affinchè la cultura di Anffas possa essere domani patrimonio di tutti.

L'Ente ha sede legale in Bologna, via Rasi n. 14.
L'Ente è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore presso l'ufficio regionale Emilia-Romagna nella sezione APS, con la qualifica di ETS non commerciale e non è iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.
L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da ANFFAS NAZIONALE.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI

L'Ente è costituito nella forma di associazione di secondo grado, dotata di personalità giuridica, e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 14 associati. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° == nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n°== associati.
Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 15/04/2023 N° 13 associati pari al 93%
- Assemblea del 16/11/2023 N°13 associati pari al 93%.

L'ente opera tramite l'attività di volontariato prestata dagli aderenti alle associazioni di base associate.
Le quote associative dovute per l'anno 2023 all'associazione sono ammontate ad euro 6.613= tutte riscosse entro la fine dell'esercizio.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l’indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.
Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l’esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0,00	0,00	0,00	2.028,00	0,00	2.028,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	0,00	754,00	0,00	754,00
Valore di bilancio esercizio 2021	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,274,00**	**0,00**	**0,00**
Variazioni nell'esercizio XXXX						
Incrementi per acquisizioni	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Decrementi per cessioni (valore lordo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decremento f.do ammortamento (cessione cespiti)						
Ammortamento esercizio 2022				405,60		
Svalutazioni o rivalutazioni effetuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche						
Totale variazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Valore di fine esercizio 2022						
Costo	0,00	0,00	0,00	2.028,00	0,00	2.028,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	0,00	1.159,60	0,00	1.159,60
Valore di bilancio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**868,40**	**0,00**	**868,40**

La voce comprende computer e telefoni cellulari.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di iniz	Variazione nell'ese	Valore di fine eserciz	Quota scadente	Quota scadente oltre

	io esercizio	rcizio	io	entro l'esercizio	l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti					
Crediti verso associate e fondatori					
Crediti verso enti pubblici		37.797,24	37.797,24	37.797,24	
Crediti verso soggetti private per contributi					
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Crediti verso altri ETS					
Crediti verso imprese controlalte					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari					
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri					
Totale crediti	0	37.797,24	37.797,24	37.797,24	0

Si tratta del credito verso la Regione E/R per il progetto “Lavorare in rete”. Al 31/12/23 non vi erano altre tipologie di crediti.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.846,82	9.072,68	66.919,50
Denaro e altri valori in cassa	223,60	190,00	413,60
Totale disponibilità liquide	58.070,42	9.262,68	67.333,10

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	114,18	298,88	413,06
Risconti attivi	367,95	460,63	828,58
Totale ratei e risconti attivi	482,13		1.241,64

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

In particolare la voce comprende:

-gli interessi attivi maturati sul c/c bancario per € 50,09=

-il rateo ferie e permessi della dipendente (a nostro favore) € 362,07=.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente; in particolare, la voce riguarda i premi assicurativi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	**0**	**15.000,00**			**15.000,00**
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0				0
Riserve vincolate per	0	22.740,00			22.740,00

decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi	0				0
Totale patrimonio vincolato	**0**	**22.740,00**			**22.740,00**
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	55.893,21	2.495,11	15.000,00		43.388,32
Altre riserve	2,00		2,00		0
Totale patrimonio libero	**55.895,21**	**2.496,11**	**15.002,00**		**43.388,32**
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.493,11		2.493,11	12.263,00-	12.263,00-
Totale patrimonio netto	58.388,32	40.236,11	17.495,11	12.263,00-	68.865,32

La riserva vincolata comprende fondi da destinare al sostegno delle attività associative e/o delle associazioni locali e deriva dal seguente conteggio:

-contributo da Fondazione Dopo di Noi € 30.000

-contributo dal Nazionale € 30.000

-contributi da altre Anffas d'Italia € 147.480 € 207.480

-fondi erogati alle Anffas locali € 184.740

ACCANTONATI A RISERVA € 22.740=.

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio	0

esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	0

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19,19
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	262,77
Utilizzo nell'esercizio	0,00
Totale variazioni	262,77
Valore di fine esercizio	264,26

L'ente ha una dipendente a p/t; la quota di TFR viene trattenuta nell'Ente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	**Variazione nell'esercizio**	**Valore di fine esercizio**	**Quota scadente entro l'esercizio**	**Quota scadente oltre l'esercizio**
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso					

associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	147,13	35.966,95	36.114,08	36.114,08	0
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	189,43	-142,04	47,39	47,39	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101,00	72,00	173,00	173,00	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	656,43	-350,82	305,61	305,61	0
Altri debiti	300,00	1.155,00	1.455,00	1.455,00	0
Totale debiti	1.393,99	36.701,09	38.095,08	38.095,08	0

I debiti verso fornitori comprendono anche le fatture da ricevere e derivano in massima parte dai servizi erogati per la gestione del progetto regionale.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo e per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I debiti verso istituti di previdenza comprendono i versamenti INPS e INAIL relativi alla dipendente.

I debiti verso dipendenti e collaboratori comprende la retribuzione di dicembre pagata a gennaio 2024.

I debiti sono tutti verso soggetti stabiliti in Italia per cui non si riporta la loro suddivisione per area geografica.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25,05	-9,33	15,72
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	25,05	-9,33	15,72

La voce comprende il rateo passivo per vesamento INAIL per la dipendente.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sussistono.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sussistono.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3; non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.
Non sussistono Fondi per rischi e oneri.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non sussistono.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2023	% sul totale	Importo 2022	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	**274.988,57**	**99%**	**17.399,00**	**99%**
Costi e oneri	**273.672,68**		**3.201,60**	
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	**0**		**0**	
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	**0**		**0**	
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	1.315,89		14.197,40	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	0		0	
Costi e oneri	0		0	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0		0	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	0		0	
Costi e oneri	0		0	
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	0		0	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	50,99	1%	44,64	1%
Costi e oneri	193,10		203,40	
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali-	-142,11		-158,76	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	1,49		1,01	
Costi e oneri	13.438,27		11.546,54	

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0			
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-13.436,78		-11.545,53	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	12.263,00-		2.493,11	
Imposte	0		0	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	12.263,00-		2.493,11	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono dettagliati nello schema di bilancio.

In particolare nella voce "contributi da soggetti privati" sono compresi:

-contributo ordinario Anffas Nazionale € 5.167,00=
-contributo Fondazione Dopo di Noi per alluvione € 30.000,00=
-contributo Anffas Nazionale per alluvione € 30.000,00=
-contributo da altre Anffas d'Italia per alluvione € 140.480,00=.

Come detto sopra una parte di tali fondi è stata erogata alle Anffas locali a ristoro dei danni dell'alluvione e una parte è stata accantonata a riserva vincolata.

La voce "contributi da enti pubblici" di € 55.729,07= è data dalle somme liquidate per la nostra partecipazione al progetto della Regione E/R "Lavorare in rete" tramite l'ATS costituita con altri enti operanti nel settore della disabilità; questa somma è interamente utilizzata per pagare i fornitori di servizi per tale progetto.

I costi per servizi delle attività di interesse generale comprendono le seguenti voci:

-gestione progetto regionale € 48.038,57=
-compensi lavoro autonomo per progetto regionale € 5.790,50=
-consulenze notarili € 61,00=
-spese per alberghi e ristoranti € 396,00=
-spese di viaggio € 1.904,82=
-spese postali € 26,84=
-spese amministrative € 2.310,00=.

I costi per oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale comprendono le seguenti voci:
-contributi associativi Forum Terzo Settore € 800,00= e Fish € 50,00=;
-contributi versati per sostegno alluvionati Anffas Faenza, Lugo, Forlì e Cesena € 184.740,00=.
La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 1.315,89=.
In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale.
Non sussistono ricavi e proventi derivanti da attività diverse.
Non sussistono raccolte di fondi.
Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: liquidazione degli interessi attivi e delle commissioni sul c/c bancario.
I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono i seguenti:
2)Servizi:

-spese telefoniche	€ 140,55=
-servizio paghe	€ 1.102,05=
-compensi occasionali	€ 150,00=
-servizi per assemblea	€ 3.726,00=
-servizi contabili	€ 1.805,10=
-assicurazioni	€ 370,98=
-spese varie	€ 209,46=
-spese corso di formazione	€ 180,00=.

4)Personale: € 4.552,56=.

Non sussistono imposte in quanto l'Ente non ha base imponibile ai fini IRES o IRAP.
Non è stato compilato il prospetto dei "Costi e proventi figurativi" in quanto non obbligatorio: in ogni caso si conferma che l'Ente opera con l'apporto prevalente dei volontari aderenti agli enti associati.

Complessivamente per l'ente sono esclusivi i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2023 l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali.
L'Ente non è iscritto al 5 per mille.
L'Ente non ha realizzato raccolte di fondi.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

L'Ente ha una sola dipendente p/t con mansione di segretaria che ha svolto la sua attività per l'intero esercizio. La dipendente è regolarmente inquadrata nel CCNL Anffas Nazionale con la qualifica corrispondente alla sua effettiva mansione nel rispetto delle condizioni normative ed economiche previste dal suddetto CCNL.
I volontari impegnati dall'Ente sono iscritti nel Registro dei Volontari tenuto dai singoli enti aderenti; si conferma che è stato rispettato il rapporto tra numero dei volontari e numero dei dipendenti previsto dal D. Lgs. 117/2017.

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Non sussistono.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.
L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico con i componenti degli organi sociali e con i volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 12.263= che l'organo amministrativo propone all'assemblea di coprire con contestuale riduzione della riserva del patrimonio libero "A.III.1) riserve di avanzi di gestione".

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti: quote associative versate dagli aderenti e contributi dell'Anffas Nazionale.
A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2023 risultano i seguenti principali indici di equilibrio.

COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		***PASSIVO E NETTO***	
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	868,40	PATRIMONIO NETTO	68.865,32
CREDITI	37.797,24	TFR	264,26
DISPONIBILITA' LIQUIDE	67.333,10	DEBITI	38.095,08
RATEI E RISCONTI	1.241,64	RATEI E RISCONTI	15,72
TOTALE	107.240,38	TOTALE	107.240,38

-Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 79,3= (nell'esercizio precedente: 45,8=);
-Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 1,8= (nell'esercizio precedente: 41,9=);
-Una posizione finanziaria netta di euro 29.238,02= (nell'esercizio precedente euro 56.676,43=).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio, attualmente in corso, si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo: prosecuzione delle attività di supporto alle Anffas locali associate e di contatto con gli uffici della Regione E/R e degli altri enti pubblici aventi competenze in matera di disabilità.
Non sono previsti investimenti.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio in corso che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.
Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2023 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Funzione di tutela e di rappresentanza presso la Regione E/R e gli altri Enti Pubblici.	Regione E/R. Comuni. ASL.	Associazioni aderenti.	Ambito regionale	ZERO	6.612,5
Funzione di supporto e coordinamento delle Anffas Locali associate.	Associati	v. sopra	Ambito regionale	v. sopra	V.sopra
Funzione di collegamento con Anffas Nazionale.	Organi istituzionali e struttura del Nazionale	v. sopra	A favore dell'ambito regionale	v.sopra	v. sopra

TOTALE					**6.612,50**

L'Ente coordina e tutela l'attività delle Anffas Locali associate, si rapporta con il livello Nazionale, tiene i rapporti istituzionali con la Regione E/R e con gli altri enti pubblici aventi competenze in materia di disabilità.

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
NULLA					
Totale					

L'Ente non ha svolto attività diverse ex art. 6 CTS.

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non si riportano i proventi e costi figurativi in quanto dati non obbligatori; si conferma che l'Ente opera tramite l'apporto prevalente dei volontari aderenti agli enti associati.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che l'Ente ha una sola dipendente p/t.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinato con il criterio di cassa) sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013: si tratta del contributo di € 55.729,07= derivante dalla Regione E/R per il progetto "Lavorare in rete" più volte ricordato.
Sono esclusi da questa informazione i sussidi aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021) e quelli aventi natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

F. CONCLUSIONI

Il presente bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.
La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo Settore.
Il bilancio chiude con un risultato economico negativo di € 12.263= che si propone di ripianare come segue: riduzione per pari importo della riserva del patrimonio libero A.III.1).

Per l'Organo Amministrativo
Il Presidente
Barbara Bentivogli